



## DOSSIER

**Mercoledì, 24 settembre 2014**

# DOSSIER

Mercoledì, 24 settembre 2014

## Articoli

23/09/2014 <b>PiacenzaSera.it</b>		
<b>Raccontare il dissesto idrogeologico, il concorso per le scuole</b>	<hr/>	1
23/09/2014 <b>ParmaDaily.it</b>		
<b>Gli studenti raccontano il dissesto idrogeologico</b>	<hr/>	2
24/09/2014 <b>ilmattinodiparma.it</b>		
<b>Emergenza dissesto e frane, parola agli studenti per raccontare storie e...</b>	<hr/>	4
23/09/2014 <b>TRC</b>		
<b>Dissesto idrogeologico, la parola ai ragazzi</b>	<hr/>	6
24/09/2014 <b>Estense</b>		
<b>Mappa di comunità per un territorio migliore</b>	<hr/>	7
24/09/2014 <b>Il Resto del Carlino</b> Pagina 22		
<b>«Due miliardi di risorse contro frane e alluvioni»</b>	<hr/>	8
		<i>FARRUGGIA ALESSANDRO</i>

# Raccontare il dissesto idrogeologico, il concorso per le scuole

Raccontare la propria storia personale di disagio sui territori a rischio idrogeologico e allo stesso tempo denunciarla attraverso una narrazione fatta di immagini, video e parole che tratteggino con la semplicità e la spontaneità dei più giovani un quadro regionale sempre più minacciato dal dissesto. L' Urber ha da poco denunciato che il livello del rischio è altissimo e all' oggi comporterebbe un costo complessivo di prevenzione che oltrepasserebbe il miliardo di euro per la sola Emilia Romagna. L' Unione Regionale delle Bonifiche (insieme ai Consorzi di bonifica associati) ha così pensato di dedicare la 7a edizione del concorso "Acqua e Territorio" a queste tematiche e chiede a migliaia di giovani ( più di 4000 mila nel 2013-2014) di raccontare come vivono il rischio causato dal fenomeno del dissesto idrogeologico sul loro territorio. Quello del dissesto idrogeologico è un tema di grande attualità e rilevanza sociale. L' Emilia-Romagna è sotto scacco-dissesto a causa di numerose frane, smottamenti, erosioni, infiltrazioni di acqua costanti e pericolose. Le aree colpite da questo fenomeno sono costantemente monitorate dai tecnici e dagli esperti dei consorzi di bonifica che svolgendo un utile lavoro di rilevazione e studio cercano di arginare una parte rilevante delle problematiche anticipandone spesso il peggioramento. Il problema non riguarda solo la regione Emilia-Romagna ma tutta Italia, la maggior parte dei comuni italiani vive sotto scacco della paura di frane improvvise e smottamenti, causa di ingenti danni e talvolta di vittime. Come spesso, purtroppo, accade le infrastrutture più a rischio sono quelle che dovrebbero essere le più sicure ovvero scuole e ospedali. Ecco perché l'Urber quest' anno ha scelto questo tema, strettamente legato a quello dell' acqua in quanto risorsa che se non gestita correttamente va ad aggravare l' intero fenomeno. Il Concorso è rivolto alle classi e ai singoli alunni delle elementari e delle medie che quest' anno dovranno sviluppare, attraverso contenuti multimediali, il titolo "Viviamo d' acqua, viviamo con l' acqua ma non sott' acqua - Il dissesto idrogeologico (frane e alluvione) minacciano il tuo comune? Testimonianze con fotografie e video l' elevato rischio per la tua comunità".

The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. At the top, there are banners for 'PARIETTI SOLO UNO È L'ORIGINALE' and 'AUTOSTORE PARIETTI Jeep'. Below the site logo, there's a navigation menu with categories like Home, Attualità, Cronaca, Politica, Sport, Cultura Eventi, Provincia, Io giornalista, Contatti, Archivio, Imprese. The main article is titled 'Raccontare il dissesto idrogeologico, il concorso per le scuole'. It includes a sub-header, a small image of a landslide, and several paragraphs of text. At the bottom of the article, there are social media sharing options (Twitter, Email, Print) and a list of 'Notizie Correlate' with links to other articles. A footer at the very bottom contains legal information: 'PiacenzaSera - PiacenzaSera è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Piacenza (N° 544 con decreto di iscrizione del 27/07/2007) Soluzioni internet realizzate da GeDInfo - Società Cooperativa.'

# Gli studenti raccontano il dissesto idrogeologico

*L'Unione delle bonifiche dell'Emilia Romagna raccoglie e premia le esperienze più significative.*

Raccontare la propria storia personale di disagio sui territori a rischio idrogeologico e allo stesso tempo denunciarla attraverso una narrazione fatta di immagini, video e parole che tratteggino con la semplicità e la spontaneità dei più giovani un quadro regionale sempre più minacciato dal dissesto. L'Urber ha da poco denunciato che il livello del rischio è altissimo e all'oggi comporterebbe un costo complessivo di prevenzione che oltrepasserebbe il miliardo di euro per la sola Emilia Romagna. L'Unione Regionale delle Bonifiche (insieme ai Consorzi di bonifica associati) ha così pensato di dedicare la 7a edizione del concorso "Acqua e Territorio" a queste tematiche e chiede a migliaia di giovani (più di 4000 mila nel 2013-2014) di raccontare come vivono il rischio causato dal fenomeno del dissesto idrogeologico sul loro territorio. Quello del dissesto idrogeologico è un tema di grande attualità e rilevanza sociale. L'Emilia-Romagna è sotto scacco-dissesto a causa di numerose frane, smottamenti, erosioni, infiltrazioni di acqua costanti e pericolose. Le aree colpite da questo fenomeno sono costantemente monitorate dai tecnici e dagli esperti dei consorzi di bonifica che svolgendo un utile lavoro di rilevazione e studio cercano di arginare una parte rilevante delle problematiche anticipandone spesso il peggioramento. Il problema non riguarda solo la regione Emilia-Romagna ma tutta Italia, la maggior parte dei comuni italiani vive sotto scacco della paura di frane improvvise e smottamenti, causa di ingenti danni e talvolta di vittime. Come spesso, purtroppo, accade le infrastrutture più a rischio sono quelle che dovrebbero essere le più sicure ovvero scuole e ospedali. Ecco perché l'Urber quest'anno ha scelto questo tema, strettamente legato a quello dell'acqua in quanto risorsa che se non gestita correttamente va ad aggravare l'intero fenomeno. Il Concorso è rivolto alle classi e ai singoli alunni delle elementari e delle medie che quest'anno dovranno sviluppare, attraverso contenuti multimediali, il titolo "Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua ma non sott'acqua - Il dissesto idrogeologico (frane e alluvioni) minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità".

**Regolamento**  
Il concorso ogni anno propone temi che mirano a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'acqua e su come le attività, svolte dai Consorzi di bonifica, siano di grande importanza da un punto di vista sociale, nella gestione della risorsa idrica e nel preservare il territorio. Affrontare e interessare le nuove generazioni su questi temi rappresenta quantomai un dovere che per essere realmente efficace, dev'essere svolto con gli strumenti e i linguaggi dei ragazzi, ovvero quelli multimediali e del web. E' importante, anche, coinvolgerli attivamente, rendendoli protagonisti del processo di sensibilizzazione e non semplici ascoltatori. Tutti i contenuti presentati all'interno di questa iniziativa comunicativa messa in atto dal sistema regionale di bonifica rendendola, ormai da qualche anno, un appuntamento sempre più partecipato, che proprio per il suo crescente successo trova riscontro, anche, sulle principali testate nazionali.

L'iscrizione al Concorso, patrocinato nell'edizione 2014 da Regione Emilia-Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale, è gratuita e il termine presentazione è previsto per il 16 marzo 2015.

Cinque le sezioni in concorso: Migliore Progetto Multimediale 2.0 - scelto tra le scuole elementari e medie - premio € 500,00; Migliore Slogan e Logo - scelto tra le scuole elementari - premio € 400,00; Migliore Slogan e Logo - scelto tra le scuole medie - premio € 400,00; Migliore video - scelto tra le scuole elementari - premio € 400,00; Migliore video - scelto tra le scuole medie - premio € 400,00.

Inoltre la Commissione Regionale del concorso assegnerà due premi speciali: Migliore fotografia, scelto tra le scuole elementari e Migliore fotografia, scelto tra le scuole medie. I lavori selezionati saranno pubblicati sul sito web, Canale Youtube e Facebook di URBER e su quello dei Consorzi di Bonifica e all'interno della rubrica Acqua e Territorio in onda sull'emittente Telestanziero-Antenna Verde.

Nell'intento di valorizzare e dare maggiore visibilità ai lavori dei ragazzi i vincitori saranno premiati durante l'evento della "Settimana della Bonifica 2015" che si svolgerà nel mese di maggio 2015.

The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there's a search bar and navigation links. The main content area features the article title "Gli studenti raccontano il dissesto idrogeologico" with a sub-headline "L'Unione delle bonifiche dell'Emilia Romagna raccoglie e premia le esperienze più significative." Below the title, there's a small image of a landscape and a text snippet starting with "Raccontare la propria storia personale di disagio sui territori a rischio idrogeologico...". To the right of the article, there are social media sharing options (Facebook, Twitter, etc.) and a "Stampa questo articolo" button. On the far right, there's a sidebar with a "Siate previdenti..." section and a "Ultimi articoli rubrica" section listing various news items.

quantomai un dovere che per essere realmente efficace, dev' essere svolto con gli strumenti e i linguaggi dei ragazzi, ovvero quelli multimediali e del web. E' importante, anche, coinvolgerli attivamente, rendendoli protagonisti del processo di sensibilizzazione e non semplici ascoltatori. Tutti ingredienti presenti all' interno di questa iniziativa comunicativa messa in atto dal sistema regionale di bonifica rendendola, ormai da qualche anno, un appuntamento sempre più partecipato, che proprio per il suo crescente successo trova riscontro, anche, sulle principali testate nazionali. L' iscrizione al Concorso, patrocinato nell' edizione 2014 da Regione Emilia-Romagna e dall' Ufficio Scolastico Regionale, è gratuita e il termine presentazione è previsto per il 16 marzo 2015. Cinque le sezioni in concorso: Migliore Progetto Multimediale 2.0 - scelto tra le scuole elementari e medie - premio 500,00; Migliore Slogan e Logo - scelto tra le scuole elementari - premio 400,00; Migliore Slogan e Logo - scelto tra le scuole medie - premio 400,00; Migliore video - scelto tra le scuole elementari - premio 400,00; Migliore video - scelto tra le scuole medie - premio 400,00. Inoltre la Commissione Regionale del concorso assegnerà due premi speciali: Migliore fotografia, scelto tra le scuole elementari e Migliore fotografia, scelto tra le scuole medie. I lavori selezionati saranno pubblicati sul sito web, Canale Youtube e Facebook di URBER e su quello dei Consorzi di bonifica e all' interno della rubrica Acqua e Territorio in onda sull' emittente Telesanterno-Antenna Verde. Nell' intento di valorizzare e dare maggiore visibilità ai lavori dei ragazzi i vincitori saranno premiati durante l' evento della "Settimana della bonifica 2015" che si svolgerà nel mese di maggio 2015.

# Emergenza dissesto e frane, parola agli studenti per raccontare storie e territori

Raccontare la propria storia personale di disagio sui territori a rischio idrogeologico e allo stesso tempo denunciarla attraverso una narrazione fatta di immagini, video e parole che tratteggino con la semplicità e la spontaneità dei più giovani un quadro regionale sempre più minacciato dal dissesto. E' quanto intende realizzare l'Unione delle bonifiche dell'Emilia Romagna che ha lanciato un'iniziativa rivolta agli studenti di tutta la regione. L'Urber ha da poco denunciato che il livello del rischio è altissimo e all'oggi comporterebbe un costo complessivo di prevenzione che oltrepasserebbe il miliardo di euro per la sola Emilia Romagna. L'Unione Regionale delle Bonifiche (insieme ai Consorzi di bonifica associati) ha così pensato di dedicare la 7a edizione del concorso Acqua e Territorio a queste tematiche e chiede a migliaia di giovani ( più di 4000 mila nel 2013-2014) di raccontare come vivono il rischio causato dal dissesto idrogeologico sul loro territorio. Quello del dissesto idrogeologico è un tema di grande attualità e rilevanza sociale. L'Emilia-Romagna è sotto scacco-dissesto a causa di numerose frane, smottamenti, erosioni, infiltrazioni di acqua costanti e pericolose. Le aree colpite da questo fenomeno sono costantemente monitorate dai tecnici e dagli esperti dei consorzi di bonifica che svolgendo un utile lavoro di rilevazione e studio cercano di arginare una parte rilevante delle problematiche anticipandone spesso il peggioramento. Il problema non riguarda solo la regione Emilia-Romagna ma tutta Italia, la maggior parte dei comuni italiani vive sotto scacco della paura di frane improvvise e smottamenti, causa di ingenti danni e talvolta di vittime. Come spesso, purtroppo, accade le infrastrutture più a rischio sono quelle che dovrebbero essere le più sicure ovvero scuole e ospedali. Ecco perché l'Urber quest'anno ha scelto questo tema, strettamente legato a quello dell'acqua in quanto risorsa che se non gestita correttamente va ad aggravare l'intero fenomeno. Il concorso è rivolto alle classi e ai singoli alunni delle elementari e delle medie che quest'anno dovranno sviluppare, attraverso contenuti multimediali, il titolo 'Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua ma non sott'acqua - il dissesto idrogeologico (frane e alluvioni) minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità'. IL REGOLAMENTO Il concorso ogni anno propone temi che mirano a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'acqua e su come le attività, svolte dai Consorzi di bonifica, siano di grande importanza da un punto di vista sociale, nella gestione della risorsa idrica e nel preservare il territorio. Affrontare e interessare le nuove generazioni su questi temi rappresenta quantomai un dovere che per essere realmente efficace, dev'essere svolto con gli strumenti e i linguaggi dei ragazzi, ovvero quelli multimediali e del web. E' importante, anche, coinvolgerli attivamente, rendendoli protagonisti del processo di sensibilizzazione e non semplici ascoltatori. Tutti i contenuti presenti all'interno di questa iniziativa comunicativa, messa in atto dal sistema regionale di bonifica renderdola, ormai da qualche anno, un appuntamento sempre più partecipato, che proprio per il suo crescente successo trova riscontro anche, sulle principali testate nazionali. L'iscrizione al Concorso, patrocinato nell'edizione 2014 da Regione Emilia-Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale, è gratuita e il termine presentazione è previsto per il 16 marzo 2015. Cinque le sezioni in concorso: Migliore Progetto Multimediale 2.0 - scelto tra le scuole elementari e medie - premio € 500,00; Migliore Slogan e Logo - scelto tra le scuole elementari - premio € 400,00; Migliore Video - scelto tra le scuole elementari - premio € 400,00; Migliore fotografia, scelto tra le scuole medie; i lavori selezionati saranno pubblicati sul sito web, Canale Youtube e Facebook di Urber e su quello dei Consorzi di bonifica e all'interno della rubrica Acqua e Territorio in onda sull'emittente Telesarzeno-Antenna Verde. Nell'intento di valorizzare e dare maggiore visibilità ai lavori dei ragazzi i vincitori saranno premiati durante l'evento della 'Settimana della bonifica 2015' che si svolgerà nel mese di maggio 2015.



**GC GALLONI COSTRUZIONI** **il Mattino di Parma.it** quotidiano web indipendente - mer-24-settembre-2014 **GC GALLONI COSTRUZIONI**

CRONACA ECONOMIA POLITICA SPORT CITTADINI INFORMATI CULTURA APPROFONDIMENTI AGENDA IN CITTA BLOG

**EMILIA ROMAGNA**  
**CONCORSO PER LE SCUOLE DI TUTTA LA REGIONE DALL'UNIONE BONIFICHE E.R.**  
**Emergenza dissesto e frane, parola agli studenti per raccontare storie e territori**  
 di redazione | settembre - 23 - 2014



Raccontare la propria storia personale di disagio sui territori a rischio idrogeologico e allo stesso tempo denunciarla attraverso una narrazione fatta di immagini, video e parole che tratteggino con la semplicità e la spontaneità dei più giovani un quadro regionale sempre più minacciato dal dissesto. E' quanto intende realizzare l'Unione delle bonifiche dell'Emilia Romagna che ha lanciato un'iniziativa rivolta agli studenti di tutta la regione. L'Urber ha da poco denunciato che il livello del rischio è altissimo e all'oggi comporterebbe un costo complessivo di prevenzione che oltrepasserebbe il miliardo di euro per la sola Emilia Romagna.

L'Unione Regionale delle Bonifiche (insieme ai Consorzi di bonifica associati) ha così pensato di dedicare la 7a edizione del concorso Acqua e Territorio a queste tematiche e chiede a migliaia di giovani ( più di 4000 mila nel 2013-2014) di raccontare come vivono il rischio causato dal dissesto idrogeologico sul loro territorio. Quello del dissesto idrogeologico è un tema di grande attualità e rilevanza sociale. L'Emilia-Romagna è sotto scacco-dissesto a causa di numerose frane, smottamenti, erosioni, infiltrazioni di acqua costanti e pericolose. Le aree colpite da questo fenomeno sono costantemente monitorate dai tecnici e dagli esperti dei consorzi di bonifica che svolgendo un utile lavoro di rilevazione e studio cercano di arginare una parte rilevante delle problematiche anticipandone spesso il peggioramento. Il problema non riguarda solo la regione Emilia-Romagna ma tutta Italia, la maggior parte dei comuni italiani vive sotto scacco della paura di frane improvvise e smottamenti, causa di ingenti danni e talvolta di vittime. Come spesso, purtroppo, accade le infrastrutture più a rischio sono quelle che dovrebbero essere le più sicure ovvero scuole e ospedali. Ecco perché l'Urber quest'anno ha scelto questo tema, strettamente legato a quello dell'acqua in quanto risorsa che se non gestita correttamente va ad aggravare l'intero fenomeno. Il concorso è rivolto alle classi e ai singoli alunni delle elementari e delle medie che quest'anno dovranno sviluppare, attraverso contenuti multimediali, il titolo 'Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua ma non sott'acqua - il dissesto idrogeologico (frane e alluvioni) minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità'.

#### IL REGOLAMENTO

Il concorso ogni anno propone temi che mirano a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'acqua e su come le attività, svolte dai Consorzi di bonifica, siano di grande importanza da un punto di vista sociale, nella gestione della risorsa idrica e nel preservare il territorio. Affrontare e interessare le nuove generazioni su questi temi rappresenta quantomai un dovere che per essere realmente efficace, dev'essere svolto con gli strumenti e i linguaggi dei ragazzi, ovvero quelli multimediali e del web. E' importante, anche, coinvolgerli attivamente, rendendoli protagonisti del processo di sensibilizzazione e non semplici ascoltatori. Tutti i contenuti presenti all'interno di questa iniziativa comunicativa, messa in atto dal sistema regionale di bonifica renderdola, ormai da qualche anno, un appuntamento sempre più partecipato, che proprio per il suo crescente successo trova riscontro anche, sulle principali testate nazionali. L'iscrizione al Concorso, patrocinato nell'edizione 2014 da Regione Emilia-Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale, è gratuita e il termine presentazione è previsto per il 16 marzo 2015. Cinque le sezioni in concorso: Migliore Progetto Multimediale 2.0 - scelto tra le scuole elementari e medie - premio € 500,00; Migliore Slogan e Logo - scelto tra le scuole elementari - premio € 400,00; Migliore Video - scelto tra le scuole elementari - premio € 400,00; Migliore fotografia, scelto tra le scuole medie; i lavori selezionati saranno pubblicati sul sito web, Canale Youtube e Facebook di Urber e su quello dei Consorzi di bonifica e all'interno della rubrica Acqua e Territorio in onda sull'emittente Telesarzeno-Antenna Verde. Nell'intento di valorizzare e dare maggiore visibilità ai lavori dei ragazzi i vincitori saranno premiati durante l'evento della 'Settimana della bonifica 2015' che si svolgerà nel mese di maggio 2015.



ADD COMMENTS

You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

Leave a Reply



BLOG di Laura Bonelli

Parma International Music Film Festival, Ciccio Ingrassia e il mondo dei pupi siciliani

BLOG di Laura Bonelli

Parma International Music Film Festival al via con 'Cuccilli - Il Paese del vento'

BLOG di Roberto Casonato

Il ritorno di John Garcia, Damon Albarn e dei Souls of Mischief e da Bertino riecco i To

BLOG di Lorenzo Bertinelli

Il fenomeno del sonnambulismo

BLOG di Laura Bonelli

Volare con i piedi per terra, lo sviluppo armonico dell'ego

rappresenta quantomai un dovere che per essere realmente efficace, dev'essere svolto con gli strumenti e i linguaggi dei ragazzi, ovvero quelli multimediali e del web. E' importante, anche, coinvolgerli attivamente, rendendoli protagonisti del processo di sensibilizzazione e non semplici ascoltatori. Tutti ingredienti presenti all'interno di questa iniziativa comunicativa messa in atto dal sistema regionale di bonifica rendendola, ormai da qualche anno, un appuntamento sempre più partecipato, che proprio per il suo crescente successo trova riscontro, anche, sulle principali testate nazionali. L'iscrizione al Concorso, patrocinato nell'edizione 2014 da Regione Emilia-Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale, è gratuita e il termine presentazione è previsto per il 16 marzo 2015. Cinque le sezioni in concorso: Migliore Progetto Multimediale 2.0 scelto tra le scuole elementari e medie premio 500,00; Migliore Slogan e Logo scelto tra le scuole elementari premio 400,00; Migliore Slogan e Logo scelto tra le scuole medie premio 400,00; Migliore video scelto tra le scuole elementari premio 400,00; Migliore video scelto tra le scuole medie premio 400,00. Inoltre la Commissione Regionale del concorso assegnerà due premi speciali: Migliore fotografia, scelto tra le scuole elementari e Migliore fotografia, scelto tra le scuole medie. I lavori selezionati saranno pubblicati sul sito web, Canale Youtube e Facebook di Urber e su quello dei Consorzi di bonifica e all'interno della rubrica Acqua e Territorio in onda sull'emittente Telesanterno-Antenna Verde. Nell'intento di valorizzare e dare maggiore visibilità ai lavori dei ragazzi i vincitori saranno premiati durante l'evento della Settimana della bonifica 2015 che si svolgerà nel mese di maggio 2015.

## Dissesto idrogeologico, la parola ai ragazzi

Quali emozioni si provano a vivere vicino a una frana o a un fiume che in passato è già esondato? L'Unione delle bonifiche dell'Emilia-Romagna (Urber) vuole che a raccontarlo siano i ragazzi. E lancia questa sfida a oltre 4.000 studenti: a loro è rivolta la settima edizione del concorso Acqua e Territorio. L'Urber, che ha da poco denunciato che il livello del rischio idrogeologico è altissimo e comporterebbe un costo di prevenzione che oltrepasserebbe il miliardo di euro per la sola Emilia-Romagna, chiede dunque ai ragazzi delle scuole di raccontare la propria storia personale di disagio sui territori a rischio idrogeologico e allo stesso tempo denunciarla attraverso una narrazione fatta di immagini, video e parole che tratteggino con la semplicità e la spontaneità dei più giovani un quadro regionale sempre più minacciato dal dissesto. Il dissesto idrogeologico, spiega l'Urber in un comunicato, è un tema di grande attualità e rilevanza sociale. L'Emilia-Romagna è sotto scacco a causa di numerose frane, smottamenti, erosioni, infiltrazioni di acqua costanti e pericolose. Per non parlare dei fiumi. Le aree colpite sono monitorate da tecnici ed esperti dei Consorzi di bonifica che cercano di arginare una parte dei problemi anticipandone il peggioramento. Ma come spesso purtroppo accade le infrastrutture più a rischio sono quelle che dovrebbero essere le più sicure, ovvero scuole e ospedali. Ecco perché l'Urber quest'anno ha scelto questo tema, strettamente legato a quello dell'acqua in quanto risorsa che, se non gestita correttamente, va ad aggravare l'intero fenomeno. Il concorso è rivolto alle classi e ai singoli alunni delle elementari e delle medie, il titolo da seguire è: Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua ma non sott'acqua. Il dissesto idrogeologico (frane e alluvione) minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità. Il concorso è patrocinato dalla Regione e dall'Ufficio scolastico regionale: l'iscrizione gratuita. I vincitori saranno premiati durante l'evento della Settimana della bonifica 2015 che si svolgerà a maggio 2015.

The screenshot shows the TRC website interface. At the top, there's a banner for a contest: "Acquista 2 prodotti della linea detergente Menkel, di cui almeno un Diveni, e conserva lo scontrino...". Below that is the TRC logo and navigation tabs for "EMILIA-ROMAGNA", "MODENA", and "BOLOGNA". The main article title is "Dissesto idrogeologico, la parola ai ragazzi". The article text is partially visible, starting with "Quali emozioni si provano a vivere vicino a una frana o a un fiume che in passato è già esondato?". To the right of the article is a sidebar with social media links (Facebook, Twitter, YouTube, RSS) and a search bar. Below the article, there are "Potrebbe Interessarti Anche" sections with thumbnails for "In regione dissesto", "Dissesto idrogeologico, il", "Acqua e dissesto del territorio", and "Dissesto idrogeologico,". At the bottom right, there's a "TECNARGILLA 2014" event notice and a "METEO EMILIA-ROMAGNA" section with a weather map. A calendar for "SETTEMBRE 2014" is also visible.

Eventi e cultura.

## Mappa di comunità per un territorio migliore

*Recuperate grazie alla mappa le valenze storiche, culturali, tradizionali e paesaggistiche del territorio.*

Domani, giovedì 25 settembre, alle 17,30, presso la sala congressi della camera di commercio di Ferrara, su iniziativa del 'Lions club Ferrara host', nell'ambito della XXXI settimana estense, si terrà la presentazione della "Mappa di comunità del Po di Primaro". Si tratta del risultato finale di un progetto realizzato dal Museo di storia naturale di Ferrara (comune di Ferrara) in collaborazione con l'assessorato alla cultura della provincia di Ferrara e con il 'consorzio di bonifica pianura' di Ferrara, che ha coinvolto attivamente i cittadini delle frazioni ferraresi situate lungo il Po di Primaro. La mappa ha consentito di recuperare le valenze storiche, culturali, tradizionali e paesaggistiche di quel territorio, gettando le basi per future azioni tese a valorizzarle in un'ottica di sviluppo sociale ed economico sostenibile. Gli abitanti della zona che hanno partecipato alla realizzazione della mappa hanno deciso di costituirsi in un'associazione di promozione sociale che si chiamerà "Terre del Primaro". L'associazione si porrà come soggetto proponente ed interlocutore per gli enti che gestiscono quella porzione di territorio. L'iniziativa di giovedì pomeriggio è stata patrocinata da Icom Italia e dall'Istituto per i beni culturali della regione Emilia-Romagna. Aprirà i lavori il presidente 'Lions club Ferrara host' dott. Fausto Pesarini, già direttore del Museo di storia naturale; per il comune di Ferrara presenzierà l'assessore al commercio, Roberto Serra.

The screenshot shows the website estense.com with the article "Mappa di comunità per un territorio migliore". The article text is as follows:

**Mappa di comunità per un territorio migliore**  
*Recuperate grazie alla mappa le valenze storiche, culturali, tradizionali e paesaggistiche del territorio*

Tweet

Domani, giovedì 25 settembre, alle 17,30, presso la sala congressi della camera di commercio di Ferrara, su iniziativa del 'Lions club Ferrara host', nell'ambito della XXXI settimana estense, si terrà la presentazione della "Mappa di comunità del Po di Primaro".

Si tratta del risultato finale di un progetto realizzato dal Museo di storia naturale di Ferrara (comune di Ferrara) in collaborazione con l'assessorato alla cultura della provincia di Ferrara e con il 'consorzio di bonifica pianura' di Ferrara, che ha coinvolto attivamente i cittadini delle frazioni ferraresi situate lungo il Po di Primaro. La mappa ha consentito di recuperare le valenze storiche, culturali, tradizionali e paesaggistiche di quel territorio, gettando le basi per future azioni tese a valorizzarle in un'ottica di sviluppo sociale ed economico sostenibile.

Gli abitanti della zona che hanno partecipato alla realizzazione della mappa hanno deciso di costituirsi in un'associazione di promozione sociale che si chiamerà "Terre del Primaro". L'associazione si porrà come soggetto proponente ed interlocutore per gli enti che gestiscono quella porzione di territorio.

L'iniziativa di giovedì pomeriggio è stata patrocinata da Icom Italia e dall'Istituto per i beni culturali della regione Emilia-Romagna. Aprirà i lavori il presidente 'Lions club Ferrara host' dott. Fausto Pesarini, già direttore del Museo di storia naturale; per il comune di Ferrara presenzierà l'assessore al commercio, Roberto Serra.

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sui forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione, ma solo le opinioni di chi ha scritto i commenti che si assume la relativa responsabilità. Non possono pubblicare i commenti che contengono espressioni offensive e lesive della dignità personale o professionale delle persone cui fanno riferimento.

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

71 rimangono 1000 caratteri disponibili. (Caratteri massimi: 1000)  
 ⚠️ Avvisori dei nuovi commenti tramite e-mail

Ultimi Commenti

- Altra patrimoniale pubblica? No grazie Andromedapax sarah, solari ha scritto il 23 settembre 2014
- Altra patrimoniale pubblica? No grazie Andromedapax Angelica ha scritto il 23 settembre 2014
- Altra patrimoniale pubblica? No grazie Andromedapax Angelica ha scritto il 23 settembre 2014
- Altra patrimoniale pubblica? No grazie Off Palermi capre: secondo voi non...

argenti basist bene biblioteca Alonise Bordenò Camera di Commercio carabinieri casale estense Carlo Lodigero Cidretti comitato comune di Ferrara Consorzio Cogliolo Ferrarolo Ferrarese Iura Mira Lega Pro Marella Zappona Miky mista Occhiobello Corabes Po poggio renatico unico penitenciaro Porto Garbano Portomaggiore provincia di Ferrara Regione Emilia Romagna santagiusto scuole sindaco sberna Sigal Tagliari Ispiratoio Tranoè Tagliesi unife Università di Ferrara Vignano Marandea

NUOVO DALL'EUROPA FORTE PER NATURA

UNO SULLA STRADA

GHEDAUTO

Articoli più discussi dell'ultima settimana

- Altra patrimoniale pubblica? No grazie
- "Chiedete quel blog"
- Ferrara tra le 25 province più pericolose d'Italia
- Moratto saluta tra le lacrime
- Listino unico, tutto il MES contro Pabini

Il vivere viaggiare

Cio Centro Comm.le "Guercino" Bionest Via Matteo Lovati, 2 - 44042 Cento (FE) Tel. +39 0516831993 www.ilvivereviaggiare.it cento.guercino@ilvivereviaggiare.it

DIVENTA IMPRENDITORE AGRICOLO con la finanza

AMBIENTE IL MINISTRO GALLETTI E IL DISSESTO IDROGEOLOGICO: ABBIAMO PERSO TROPPO TEMPO.

# «Due miliardi di risorse contro frane e alluvioni»

Alessandro Farruggia «PER TROPPO tempo abbiamo ignorato i cambiamenti climatici. Ne abbiamo parlato come se fossero problemi di altri, non nostri, e che comunque avrebbero interessato i nostri nipoti. E invece ci rendiamo conto che è un tema essenziale e non riguarda né i nostri nipoti né i nostri figli: riguarda noi. E quindi dobbiamo agire». Il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti - a New York per partecipare al summit Onu sul clima - suona la sveglia e presenta la strategia italiana contro i cambiamenti climatici, con un taglio globale delle emissioni di gas serra del 40% al 2030, un piano nazionale per l'adattamento e 2 miliardi di investimenti contro frane e alluvioni. Ministro Galletti, il Rapporto Oxfam stima in 490 miliardi di dollari negli ultimi 5 anni i maggiori costi determinati dai cambiamenti climatici. A fronte di tutto questo cosa fa la comunità internazionale? Sinora si vedono molte parole e poche azioni.

«Io penso che incontri come quello che si sta tenendo a New York in questi giorni, quello di Lima, che ci sarà a dicembre, e poi quello di Parigi a fine 2015, che dovrebbe essere l'occasione in cui tutti i paesi del mondo siglino un impegno per combattere i cambiamenti climatici, siano il segno della nuova consapevolezza. Noi europei siamo in prima fila e dobbiamo convincere anche gli altri paesi, soprattutto quelli delle economie emergenti, che bisogna agire tutti assieme, con responsabilità comuni ma differenziate, per ridurre le emissioni, che la scienza ci dice sono uno dei maggiori responsabili dei cambiamenti climatici».

## A Parigi si può sperare in un accordo legalmente vincolante o solo in azioni volontarie, che è come dire acqua fresca?

«Noi stiamo agendo con convinzione per un accordo giuridicamente vincolante, perché solo così potrà funzionare. Il tema è troppo importante perché lo si lasci al volontariato».

## Anche con un accordo a Parigi, il cambiamento climatico mostrerà per decenni i suoi effetti. E i recenti eventi estremi in Italia sembrano essere un'anticipazione del futuro prossimo. Cosa fa l'Italia per mettere in sicurezza città, industrie, infrastrutture, aree sensibili?

«In questi mesi stiamo elaborando le linee guida del piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. E poi ci sono gli interventi di emergenza e di prevenzione che stiamo facendo contro il dissesto idrogeologico. Abbiamo costituito un coordinamento tra la Presidenza e tutti i ministeri interessati e abbiamo sbloccato i fondi che già c'erano ma che la burocrazia impediva che fossero spesi. Questo ci ha permesso di avere più di 2 miliardi di risorse che stiamo impegnando. I primi



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

---

cantieri sono già aperti. Ma le opere che stiamo facendo adesso sono opere ancora emergenziali. Vogliamo approvare un piano nazionale di prevenzione che verrà finanziato con i fondi europei di coesione 2014-2020: e parliamo di miliardi di euro».

*FARRUGGIA ALESSANDRO*